

Soci e amministratori

Secondo lo statuto del 1875, gli Asili Infantili sono gestiti da un Consiglio d'amministrazione eletto da tutti i soci. Sono *soci azionisti* coloro che hanno sottoscritto una o più azioni di lire 200, da convertirsi in titoli di Stato; sono denominati *soci contribuenti* quelli che si impegnano a versare contribuzioni mensili (o annue) per almeno due anni.

Il Consiglio d'amministrazione è formato da 11 membri e viene rinnovato parzialmente ogni biennio. I consiglieri eleggono il presidente, il vicepresidente, il segretario e l'economista; tutti prestano la loro opera gratuitamente. Lo Statuto del 1863 prevedeva la possibilità che tra i consiglieri vi fosse un ecclesiastico, incaricato della educazione religiosa; questa clausola, significativamente, non compare nello statuto del 1875. Il Consiglio si riunisce abitualmente una volta al mese; alle sue sedute sono ammessi il *medico direttore* e l'*ispettore direttore*. Quest'ultimo ha una funzione di tutto rilievo poiché segue da vicino l'andamento delle singole *sale d'asilo*, e intervenendo alle riunioni del Consiglio, fa presenti le necessità ed i problemi più urgenti. L'attività principale del Consiglio d'amministrazione riguarda naturalmente la gestione economica dell'Istituto. Alla fine dell'Ottocento gli Asili Infantili di Bologna si presentavano, secondo le disposizioni della legge Crispi già ricordata, come una Istituzione pubblica, ma del tutto autonoma sotto l'aspetto amministrativo.

Nei primi anni le entrate erano costituite quasi esclusivamente dai versamenti dei soci e bastavano a coprire le spese; in seguito le contribuzioni diminuirono in modo consistente: L.17.000 nel 1848, L. 6.400 nel 1880, L. 3.200 nel 1910 (cfr. Tav. 4). Le donazioni e i lasciti testamentari ricevuti nel corso degli ultimi decenni del secolo, oltre a consentire l'apertura di nuovi locali, diedero luogo alla formazione di un consistente patrimonio immobiliare. Le rendite di questo patrimonio giunsero a costituire la principale fonte di entrata e, unite alle offerte di varia provenienza, permisero di far fronte alle crescenti spese dell'Istituzione. Gli affitti dei *fondi rustici* tenevano il primo posto tra gli introiti patrimoniali, seguivano gli affitti degli *stabili urbani*, di modesta entità, fino a tutto il secondo decennio del Novecento e le rendite dei *capitali fruttiferi* investiti principalmente

Tavola 4 - Dati a confronto (valori espressi in lire).

| | Anno 1866 | Anno 1880 | Anno 1900 | Anno 1910 |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Patrimonio: | 505.000 | 510.000 | 668.000 | 619.000 |
| Fondi rustici Stabili urbani | 40.000 | 126.000 | 416.000 | 374.000 |
| Titoli fruttiferi | 2.000 | 40.000 | 40.000 | 76.000 |
| Entrate patrimoniali: | 22.800 | 26.200 | 44.500 | 47.500 |
| Fitti fondi rustici Fitti stabili urbani | 2.600 | 4.000 | 29.000 | 31.500 |
| Titoli fruttiferi | | 2.600 | 2.000 | 3.000 |
| Beneficenza: | 8.350 | 6.400 | 3.200 | 2.700 |
| Contribuzioni soci Contributo Comune | 4.000 | 5.000 | 5.000 | 5.000 |
| Accademie, ecc. Lasciti, elargizioni | 2.000 | 4.000 | 4.300 | 3.500 |
| | | 8.500 | 10.000 | 21.000 |
| Spese: | 10.200 | 12.000 | 19.000 | 22.500 |
| Personale insegnante Personale inserviente Vitto e vestiti | 2.400 | 2.700 | 4.000 | 4.500 |
| | 14.800 | 15.000 | 19.000 | 18.500 |

(dai Bilanci consuntivi degli Asili Infantili di Bologna 1866-1910)

in titoli del debito pubblico.

L'Amministrazione comunale corrispondeva ogni anno L. 5.000 a titolo di affitto dei locali occorrenti all'istituzione. Mostra una costante attenzione per le necessità degli Asili di Bologna la locale Cassa di Risparmio, che versa ogni anno un contributo ragguardevole; le sue offerte sono particolarmente generose per la ricorrenza dei quarant'anni dalla fondazione e di nuovo in occasione del cinquantenario (L. 100.000 ogni volta). A questo riguardo, non va dimenticato come gli amministratori degli Asili - presidente e consiglieri - figurano spesso come esponenti del Consiglio comunale e del Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio; in effetti, essa è la banca di riferimento dell'istituto.

Si afferma in questi anni quella forma singolare di sostegno per i bambini degli Asili che è rappresentata dai *premi*. Ogni anno gli alunni più meritevoli ricevono un premio in denaro - da 20 a 100 lire - solitamente sotto forma di un libretto di credito vincolato della Cassa di Risparmio, esigibile - assieme ai frutti nel frattempo maturati - al compimento della maggiore età. Questi riconoscimenti, cui si attribuisce anche una funzione educativa, vengono talvolta assegnati direttamente dagli ispettori, con denaro proprio; più spesso i *premi* sono istituiti da singoli cittadini o da enti pubblici e privati e rappresentano la rendita annua di fondi depositati presso un istituto di credito. Alcuni premi, destinati esclusivamente alle bambine, consistono in un piccolo capitale depositato presso il Monte del matrimonio di Bologna, da riscuotersi secondo le modalità previste da codesto Istituto.

Qualche benefattore volle dare un riconoscimento anche all'impegno delle maestre; per esempio, il marchese Gioacchino Pepoli fece dono di "*una Cartella della rendita di lire 50, perché questa venisse annualmente erogata a beneficio della migliore fra le maestre, dando così a queste martiri della pazienza e della abnegazione un segno di giusta e meritata stima.*"⁶

Un'ultima fonte non trascurabile di risorse, soprattutto nei primi decenni, furono le accademie, i balli e le lotterie a scopo benefico. Il loro introito, a tutto il 1887, ammontava a L. 147.000. Nel 1871 si costituì un Consorzio di beneficenza fra gli Asili Infantili, il Ricovero di mendicanti e l'Opera degli Ospizi marini, per gestire insieme l'organizzazione di pubblici divertimenti, i cui introiti venivano poi suddivisi in parti uguali.

⁶ Cfr. *Monografia degli Asili Infantili di Carità in Bologna dall'anno 1847 al 1887*, op. cit.

I promotori del 1847

MARSILI Conte Carlo
AGUCCHI Conte Filippo
ALDINI Dottor Raffaele
BAJETTI Prof. Rinaldo
BEVILACQUA Marchese Carlo
BREVENTANI Don Camillo
BURATTI Michele
MARCHETTI Conte Giovanni
MASSEI Conte Giovanni
MINGHETTI Marco
TANARI Marchese Luigi
ZAMBECCARI Marchese Camillo

Il primo Consiglio d'Amministrazione

| | |
|--------------------------------|---|
| MARSILI Conte Carlo | Presidente |
| ZAMBECCARI Marchese Camillo | Vice Presidente |
| ZUCCHINI Conte Dottor Luigi | Tesoriere |
| LEVI Enrico | Economo |
| BRUNELLI Pietro | Ragioniere |
| BAJETTI Prof. Rinaldo Avvocato | Consigliere |
| BERTI Avvocato Gio Gaetano | Consigliere |
| SILVANI Paolo | Consigliere |
| BURATTI Michele | Consigliere |
| EVANGELISTI Dottor Don Giulio | Consigliere e Delegato Ecclesiastico |
| TANARI Marchese Luigi | Segretario |

| | |
|------------|-------------------------------------|
| 1856- 1857 | MARSILI Conte Carlo |
| 1858-1863 | PEPOLI Marchese Gioachino Napoleone |
| 1863-1867 | MARSILI Conte Carlo |
| 1868-1871 | LEVI Cav. Enrico |
| 1871-1893 | SCARSELLI Conte Cav. Antonio |
| 1893-1905 | SALINA Conte Cav. Uff.. Agostino |
| 1906-1909 | BEVILACQUA Marchese Ferdinando |
| 1910-1916 | ISOLANI Conte Procolo |
| 1916-1923 | SALINA Conte Dott. Luigi |
| 1924-1925 | BOSDARI Conte Dott. Filippo |
| 1925-1934 | GARAGNANI Avv. Enrico |
| 1934-1942 | GUCCI BOSCHI Conte Avv. Stefano |
| 1942-1943 | LEGNANI Avv. Aldo |
| 1943-1944 | GUCCI BOSCHI Conte Avv. Stefano |
| 1945-1947 | Commissario Prefettizio |
| 1948-1959 | BACCHI Avv. Giuseppe |
| 1960-1964 | POLUZZI Rag. Vincenzo |
| 1965-1976 | MALOSSO Ing. Antonio |
| 1977-1992 | BOTTAZZI Rag. Pasqualino |
| 1993-1999 | GUALANDI Ing. Carlo |
| 1999 - | MANARESI Dott. Vittorio |

Attuale Consiglio d'Amministrazione

| | |
|----------------------------|-------------------------------|
| MANARESI Dottor Vittorio | Presidente |
| ROSSI Fabio | Vice Presidente |
| SABATTINI Dottor Gianni | Segretario |
| COLETTI Dottor Bellino | Delegato all'Economato |
| RAMBALDI Angelo | Delegato ai Servizi Educativi |
| BAIESI Sergio | Consigliere |
| BENEDETTI Prof. G.Piero | Consigliere |
| BRUNELLI Dottor Alessandro | Consigliere |
| GUALANDI Ing. Carlo | Consigliere |
| MARRONE Umberto | Consigliere |
| ONOFRI Avv. Stefano | Consigliere |

Personale Amministrativo

| | |
|-----------------------|-----------|
| MACCAGNANI Anna Maria | Impiegata |
| BARISONE Margherita | Impiegata |

Personale della Scuola Materna

| | |
|----------------------|-----------------------|
| CIANCABILLA Carola | Insegnante |
| COMINATO Paola | Insegnante |
| MASETTI Marinella | Insegnante |
| ZANDANEL Anna Maria | Insegnante |
| LAVEZZO Tiziana | Cuoca |
| LIBUTTI M Antonietta | Operatrice scolastica |
| GUANDALINI Christian | Operatore scolastico |

